



SPORTING CLUB MILANO 2



UN MONDO DI SPORT, BENESSERE, SALUTE E CULTURA ALL'INTERNO DI UN PARCO NATURALE

INCONTRI CULTURALI DI FILOSOFIA, LETTERATURA E ARTE

GAETANO PECORARO
INVIATO DE "LE IENE"
PRESENTA

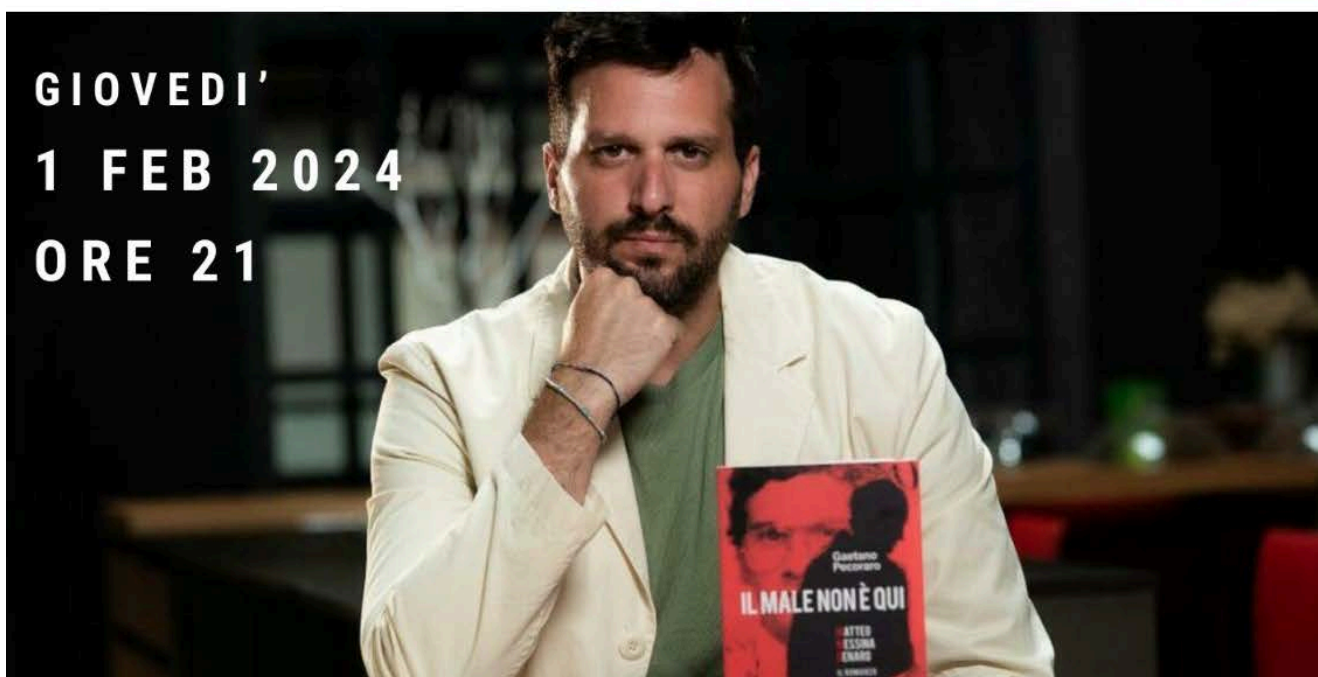
MENTE

IL MALE NON È QUI
MATTEO MESSINA
DENARO
IL ROMANZO

PAROLA

IMMAGINE

GIOVEDÌ
1 FEB 2024
ORE 21



Prenotazione presso la reception entro il 28 gennaio 2024 - Tel 02-2640251



MENTE PAROLA E IMMAGINE

Gaetano Pecoraro è inviato de "Le Iene" dal 2015.

Nell'aprile 2017 è l'unico giornalista a raccontare, dal territorio siriano, l'attacco chimico di Khan Shaykhun durante la guerra civile.

Da inviato ha coperto i principali fatti nazionali e internazionali per **La7** e **Mediaset**. Ha cominciato a fare il giornalista nella redazione di **Telejato** di Partinico, ha scritto per l'**Ansa di Milano** e per il fatto quotidiano, occupandosi di politica, mafia e società. Lavora in televisione dal 2011. Ha vinto il premio giornalistico Mario Francese, sezione giovani, nel 2012. Nel 2016 ha ricevuto il premio Franco Giustolisi "Giustizia e Verità", con un'inchiesta sulle vittime dell'uranio impoverito all'interno dell'esercito italiano.

Nel 2017 ha ricevuto il premio internazionale l'Anello debole Comunità di Capo d'Arco, con un reportage fatto tra Argentina e Italia sull'impatto globale dei pesticidi e in particolare del glifosato. Nel 2020, per il suo impegno contro le mafie, gli viene assegnato il **Magna Grecia Awards**. Compagno di Marilù e papà di Giuseppe, ha una grande passione per il tennis.

Ecco la trama del romanzo "Il male non è qui"

Quando Mimmo Bosso torna sull'Isola, dopo anni di studi trascorsi al Nord, è ancora un magistrato alle prime armi. E' volenteroso e preparato, ma non c'è nessuna missione da crociato ad attenderlo, nessun ideale cui dare sfogo. Eppure, in Procura il clima è incandescente e sulle scrivanie degli inquirenti si accumulano le carte del Grosso Caso, dalle quali emergono i nomi di spicco della criminalità organizzata. Le indagini non hanno risparmiato nessuno, ci sono intrighi di Palazzo, «interessi generali e particolari. Gente con le armi e gente rispettabile. Uomini d'onore e millantatori». Mimmo Bosso impiega poco a capire che il suo non sarà un lavoro facile, ma non immagina che anche lui si troverà presto a fare i conti con il gotha della mafia siciliana. Soprattutto, non sa che un'indagine all'apparenza secondaria lo porterà sulle tracce di colui che passerà alla Storia come il più pericoloso latitante italiano: Matteo Messina Denaro. MMD. Da quel momento, l'obiettivo destinato a stravolgere la sua esistenza sarà trovarlo, inseguirlo, braccarlo. Mentre il Paese intero è scosso dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio e il terrore viene seminato nel resto della penisola con gli attentati a Milano, a Roma e a Firenze. Come porre fine a tutto questo? Come stanare un uomo che da anni assomiglia a un fantasma e sembra essere sparito nel nulla? Nessuna pista pare attendibile e le tracce di MMD si sono perse in un dedalo di indizi, teorie, ipotesi e vicoli ciechi. Ma le risposte alle domande di Bosso potrebbero giungere da due donne e da un delitto passionale dimenticato da tutti. Forse bisogna seguire questi indizi nascosti per arrivare a mettere le mani sul ricercato numero uno d'Italia. Intrecciando con abilità e rigore la cronaca di fatti realmente accaduti alla fiction, e rileggendo la realtà attraverso il filtro della finzione romanzesca, Gaetano Pecoraro ripercorre alcune delle vicende più buie degli ultimi decenni e ci consegna una storia ricca di colpi di scena, intrisa ancora di misteri, zone d'ombra e lacune. Inseguendo l'uomo più ricercato d'Italia.